

dell'altre della Provincia i benefizii del nuovo Governo italico, nulla ciò ostante le Autorità militari, che impresero governarla, non si credettero intieramente rassicurati della devozione degli abitanti, e per prima operazione di difesa, credettero bene col seguente Proclama di ordinare il generale loro disarmo:

### PROCLAMA

*Essendo la piazza di Zara posta in istato di assedio, ed affidatone il comando al Signor Comandante dell' Armi, e la Polizia generale al Signor Commissario di guerra, essi hanno entrambi stabilite le seguenti misure, le quali debbono assicurare l'ordine pubblico, e la tranquillità della piazza.*

#### ART. I.

*Tutti gli abitanti di Zara saranno disarmati, salvo il riarmare quelli che fossero in seguito riconosciuti in caso di esserlo per la difesa della piazza.*

*A tale effetto tutti gli abitanti, senza distinzione alcuna, deporranno le armi nel termine di ore ventiquattro, in una sala del Palazzo Municipale, in cui un impiegato apposito le riceverà e ne rilascerà ricevuta ai deponenti.*